

Partenza sprint per l'Oricuneo

(Dall'inviato a Genova Nervi, Andrea Migliore)

Esordio stagionale con il botto per l'Oricuneo. Sotto il piacevole sole di Nervi, i biancorossi partono fortissimo: due vittorie e una raffica piazzamenti per gli oricuneesi che mostrano fin da subito un'ottima condizione di forma.

Dopo due edizioni in cui i tracciatori avevano prediletto gli spazi urbani dove contava molto la corsa, quest'anno il percorso si snoda quasi tutto dentro i parchi in un groviglio di sentierini, prati e boschetti. Ne viene fuori un tracciato molto veloce e nervoso, tecnicamente non impossibile, ma non privo di trappoloni: alcuni passaggi obbligati impongono scelte rapidissime ed è facile farsi ingannare, tenendo conto che in gare così brevi ogni errore si paga a carissimo prezzo. Non manca il dislivello che incide in una gara da fare a tutta. È necessario restare concentrati sino all'ultimo perché il tracciato lo esige: è difficile anche solo distinguere l'ordine dei punti tanto sono mescolati e intrecciati sulla mappa. Le rampe non impossibili ma esigenti spengono la lucidità lanterna dopo lanterna; la parte centrale, che porta sul lungomare, obbliga a spingere la corsa sottraendo altre risorse mentali e chiede il suo prezzo nel finale, tutto in salita e non privo di qualche inganno.

Dieci gli oricuneesi ai nastri di partenza. Fa la parte del leone la sezione cuneese, che ha cominciato prestissimo gli allenamenti quest'anno: già il pomeriggio del primo gennaio una sua pattuglia era a faticare tra le aspre colline di Pianfei. Come un anno fa, Ornella vince la prima stagionale. In W45 s'impone in un drammatico duello tutto biancorosso con Daniela; lotta sul filo dei secondi, decisa soltanto da una punzonatura errata della più giovane proprio nel finale. Tanti i rimpianti per Marco: partito fortissimo, incappa in alcuni errori che gli precludono un successo che sarebbe stato tutto fuorché immeritato. Il dronerese che aveva impressionato già nel finale della scorsa stagione mostra la gamba dei giorni migliori. Vince anche Andrea in MA, che capitalizza gli allenamenti "in altura" sul Monte Stella, collinetta della periferia meneghina con tanti punti di contatto con i parchi di Nervi. Partenza shock per il milanese che sembra naufragare già al primo punto; mostrando una condizione molto buona, però, s'impone nella maggior parte delle tratte rimontando inesorabilmente e superando gli avversari man mano che questi sbagliavano.

Gara regolare per Fabrizio che perde la possibilità di lottare per il successo con un errore a metà gara; ottiene comunque un bellissimo secondo posto che issa due oricuneesi in vetta alla categoria più prestigiosa. Battuti i padroni di casa e avviso lanciato ai rivali delle prossime gare. Argento anche per Elisabetta, autrice di una gara pulita in WA che la porta ad un passo dal successo, mancato per un calo nella parte centrale. Rammarico anche per Donatella giunta a soli cinque secondi dal bronzo. Terzo posto conquistato invece da Luciano, in una M65 senza troppa storia per la vittoria di giornata. Ma anche lo scorso anno il torinese partì piano per poi piazzare le sue zampate nel finale di stagione (in Lombardia lo ricordano ancora!). Più indietro l'altro Andrea, quinto in MA, ed Enzo, PM in M45, ma anche per loro il clou della stagione deve ancora venire.

Nel complesso un inizio di stagione convincente, aiutato probabilmente anche dal clima piacevole sotto un sole che sembra aver benedetto Nervi; per la terza volta di fila una splendida giornata bacia uno dei più bei lungomare della penisola.